

dello Stato. Una spesa di dieci finisce sempre col diventare una spesa di venti. Il Governo sa, perchè il commissario del terremoto a Massagliolo ha comunicato, che la spesa per il terremoto tosco-emiliano è ingente. Il commendator Visconti, commissario per il terremoto presentò un preventivo di 170 milioni. Questa somma è ancora inferiore alla somma necessaria.

Pel terremoto tosco-emiliano e per quello del Mugello sono stati spesi un centinaio di milioni. Ora per il terremoto 6-7 settembre 1920 si vengono ad aggiungere altri cinque milioni. Questi sono stati già spesi e rappresentano una somma che servirà per i pagamenti degli impegni già sorti. Conseguenza di ciò è, che, se non si danno subito nuovi fondi, i lavori resteranno in sospenso per tutta l'estate, cioè per il tempo in cui si potrebbero fare, mentre a partire dal mese di novembre i lavori non si potranno più eseguire.

Quindi mi associo all'ordine del giorno presentato dall'onorevole Mancini, perchè risponde alle necessità prima di quella nobile regione, che è stata tanto duramente colpita, e domando che il Governo voglia rendersi conto esatto e serio di quelli che sono i bisogni della Garfagnana e della Lunigiana, e voglia destinarvi i fondi che sono necessari, e non fondi assolutamente inadeguati. (*Approvazioni*).

FARIOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FARIOLI. Debbo aggiungere ancora qualche parola sull'argomento portato da me e dall'onorevole Mancini in sede di discussione di bilancio dei lavori pubblici.

Ebbi anche io come l'onorevole Mancini, buone promesse dal ministro, dalle quali ho sperato e spero tuttavia che possa seguire qualche concreta opera.

Non ripeterò le giuste osservazioni mosse dal collega onorevole Mancini. Ne farò qualche altra che riguarda particolarmente la regione o meglio la zona che ho l'onore di rappresentare. Se è consentito rimandare di qualche mese senza gravi difficoltà i lavori di ricostruzioni e di riparazioni nelle zone di pianura, non è assolutamente consentito rimandarli senza gravissimo pregiudizio del già fatto e anche di quello che c'è da fare, nelle zone di montagna, perchè nelle zone di montagna, onorevole ministro, come ho già avuto occasione di dirvi, la stagione lavorativa va dall'aprile ai primi di ottobre.

Al di là di questo periodo non è possibile fare nessun lavoro di muratura efficace.

Ora ritardare i provvedimenti finanziari vuol dire costringere a sospendere i lavori già iniziati. Inoltre occorre considerare che per i lavori di costruzione delle case sono necessarie maestranze, che non sono locali, ma è necessario importarle da altre regioni come dal bergamasco, ecc. Queste maestranze non si possono ora tenere ed ora licenziare, se non con gravissimo danno.

Io ho insistito presso l'onorevole ministro perchè lo stanziamento fosse fatto in tempo opportuno. Mi permetto di insistere ancora.

Di più, mi permetto di notare quello che hanno notato altri colleghi, cioè che i cinque milioni rappresentano una somma già spesa, impegni già assunti, lavori già compiuti, tanto più che al Ministero dei lavori pubblici o forse anche al Ministero del tesoro o al Commissariato del terremoto esistono pratiche e perizie che datano da lungo tempo.

MANCINI AUGUSTO. Negli uffici locali.

FARIOLI. Negli uffici locali, ma più che tutto presso il Ministero del tesoro, per i contributi diretti.

Ora non si tratta di chiedere qualche cosa di più, non chiediamo che stanziate somme che ridondino a troppo grave peso del bilancio, ma diciamo semplicemente che interveniate opportunamente. Se l'intervento è tempestivo, spenderete una determinata somma, se è intempestivo spenderete il doppio e scontenterete le popolazioni che reclamano a giusto diritto questo intervento perchè fu promesso e perchè la legge lo consente.

Scontenterete anche i tecnici che sono in condizioni di non poter fare quello che debbono e li metterete anche in condizioni difficili, direi, di dignità, perchè questi funzionari hanno saputo prevenire le provvidenze dello Stato. Abbiamo avuto un periodo di fortuna, perchè per la prontezza e sottigliezza di questi funzionari si è potuto sopperire alle deficienze affinchè i lavori non fossero interrotti, ma se non interverrete in tempo utile, metterete questi funzionari, ripeto, in condizioni difficili anche per rispetto alla loro dignità. E appunto perchè si possa spendere meno e più utilmente, vi chiediamo nuovi stanziamenti.

PESTALOZZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PESTALOZZA. Prendo la parola per fare una raccomandazione. L'onorevole Tangorra ha mosso giustamente lagnanza per